



Titolo: UNA BUSSOLA PER ORIENTARSI

Premessa

L'ex arsenale militare di Borgo Dora a Torino è stata una delle principali fabbriche di armi della Prima e della Seconda Guerra Mondiale, poi abbandonato e scelto come profezia di pace da un gruppo di giovani con il sogno di sconfiggere la fame nel mondo.

Il 2 agosto del 1983 il Sermig, fondato da Ernesto Olivero, la moglie Maria e i loro amici, diede avvio ad una storia di riconversione che ha attirato, negli anni, centinaia di migliaia di giovani e adulti, nel segno del lavoro gratuito, del volontariato e della restituzione di tempo, capacità, risorse.

L'arsenale è diventato così Arsenale della Pace, una casa sempre aperta, cuore di una realtà di solidarietà presente in ogni angolo del mondo, con 3750 progetti di sviluppo nei 5 continenti, spedizioni umanitarie e oltre 70 missioni di pace nei teatri di guerra.

Destinatari del progetto

Classi di scuola secondaria di secondo grado.

Motivazione del progetto

Da sempre il Sermig mette i giovani al centro della propria azione riconoscendo in essi i primi destinatari della proposta formativa, in quanto sono proprio i giovani i più feriti dalla povertà del nostro tempo, fatta di disinteresse, sfiducia e ripiegamento su se stessi, confusione, assenza di valori...

Si è costruito così, con i giovani stessi, un percorso di crescita basato su:

- ✓ un lavoro su se stessi, che restituisce valore assoluto alla persona (io valgo perché sono, non perché ho fatto-so), rende consapevoli delle proprie potenzialità, aiuta ad entrare nell'equilibrio di tutto il proprio essere, nella convinzione che il mondo cambia se si comincia a cambiare in prima persona;
- ✓ la proposta di un impegno concreto e coerente nelle realtà in cui vivono: che sia il mondo della scuola, le associazioni, la parrocchia o altri ambiti aggregativi (il quartiere, il paese, la città) condotto sempre con spirito di servizio. Il Sermig si propone come un laboratorio di relazioni, nel quale sperimentare possibili stili di vita solidali e d'impegno replicabili dai giovani nella loro comunità di provenienza e appartenenza;
- ✓ uno sguardo aperto sul mondo, per imparare a guardarlo come la casa comune dell'unica famiglia umana; riconoscere che le differenze di cultura, di religione, se rispettate, diventano una ricchezza. Le situazioni di difficoltà vissute da alcuni popoli interpellano e chiedono commozione che si concretizza in aiuti concreti, attività umanitarie e impegno per capire le radici dell'odio e dell'ingiustizia e proporre una nuova mentalità, basata sulla riconciliazione e sul perdono.

Questi principi sono alla base della proposta che rivolgiamo anche agli studenti delle scuole, con intensità e linguaggi diversi in base alle peculiarità dei gruppi, secondo i seguenti obiettivi:

- ✓ permettere ai gruppi classe di approfondire i valori che hanno trasformato la fabbrica in Arsenale della Pace (accoglienza, restituzione, reciprocità, dialogo, apertura al mondo, pace...) declinandoli come impegni personali validi in ogni epoca.

- ✓ realizzare un coinvolgimento attivo, risvegliando la coscienza e la responsabilità personale, per imparare ad aprire gli occhi sul mondo e imparare a guardarlo come la casa comune dell'unica famiglia umana.
- ✓ confrontarsi e dialogare con artisti, esponenti della cultura, dell'economia, della comunicazione e testimoni significativi, per leggere l'oggi e formarsi per diventare attivi e protagonisti nella società attuale e del futuro.

In particolare, quest'anno abbiamo deciso di declinare questi contenuti attraverso la "Lettera alla Coscienza" scritta da Ernesto Olivero, che rappresenta il contributo che il Sermig, alla luce della sua storia e della sua particolare esperienza sociale e civile, vuole offrire alla nostra società.

Articolazione del progetto: contenuti e tempi

Il progetto prevede più incontri consecutivi:

- ✓ *Visita dell'Arsenale, virtuale o in presenza*: si presenta ai ragazzi il percorso con il quale un piccolo gruppo di giovani senza grandi risorse è arrivato a dar vita all'esperienza dell'Arsenale della Pace, che offre ogni giorno ascolto e aiuto concreto a migliaia di persone in Italia e nel Mondo, e mostrandone le sue principali attività.
- ✓ *Workshop sul tema della coscienza, virtuale o in presenza*: gli studenti, attraverso role-playing e dinamiche attive, si confronteranno attorno al tema della coscienza, delle relazioni e delle scelte, acquisendo consapevolezza sulle proprie potenzialità e sul bene che ciascuno di noi può essere e diventare per gli altri.
- ✓ *Partecipazione a una o più puntate di PIAZZA GIOVANI*, format social-televisivo trasmesso sulle principali piattaforme (YouTube, Instagram, Facebook) in cui i giovani potranno dialogare tra di loro e incontrare testimoni ed esperti a confronto su temi quali la pace, le relazioni, la giustizia, l'intercultura, l'uso consapevole delle nuove tecnologie, la tutela dell'ambiente, la responsabilità e la cittadinanza attiva, e sulle scelte concrete di una coscienza vigile e consapevole.

Queste ore possono rientrare nel monte ore proprio dell'insegnamento di **Educazione Civica**.

È possibile che le classi o studenti interessati partecipino attivamente alla realizzazione delle puntate attraverso la produzione dei contenuti (interviste, rubriche...) trasmessi durante la diretta. Questo lavoro può essere riconosciuto come **PCTO**, previa convenzione.

Preparazione:

Per favorire il coinvolgimento personale dei ragazzi si propone di preparare l'esperienza con una *raccolta di generi di prima necessità*. Segnaliamo in particolare la necessità di alimenti a lunga conservazione (alimenti per bambini, farine latte, riso, carne in scatola, tonno, legumi secchi, farina, scatolame, biscotti, sale, zucchero, olio in latta) e di materiale di cancelleria per sostenere tante famiglie del nostro quartiere nel recuperare quello che serve per la scuola dei propri figli (zainetti, astucci, quaderni, penne, matite, gomme, colle, forbici...).

Proponiamo anche questi sussidi, che raccontano l'avventura del Sermig:

- Ernesto Olivero, *Giovani, patrimonio dell'umanità*, Cittadella Editrice;
- Ernesto Olivero, *Lettera alla Coscienza*, https://www.sermig.org/idee-e-progetti/mondiale-dei-giovani/lettera-alla-coscienza_2021.html
- CD Laboratorio del Suono, *L'amore resiste*.

SERMIG - Arsenale della Pace
 Piazza Borgo Dora, 61 - 10152 Torino
 Tel. 011 4368566 - Fax 011 5215571 - e-mail: giovani@sermig.org
 Sito: www.sermig.org
 Referenti: Elena Gervasoni